

avvicina alla v. *occulus* dalla quale si distingue facilmente per la piccolissima statura, per il colorito giallastro e per il solo vicino alla base del protoraceo al disopra del quale vi è un grosso punto assai impresso. Le elitre sono lisce ed hanno una stria presso la sutura. Le antenne hanno 11 articoli, col 10° appena differente in forma e grossezza dall'11°.

2. *H. punctatus* Reitt. — Somigliantissimo al *Kunzei*, alquanto più grande di questo, più oscuro, rossastro e distinto principalmente per la scultura delle parti superiori. Capo e protoraceo molto finamente e piuttosto scarsamente puntati, le elitre molto fitte e più fortemente, i punti sono muniti ciascuno di un pelo; perciò le parti superiori appaiono meno splendide. Antenne più corte e più forti, la clava più grossa, di due articoli. Protoraceo coniforme, più largo che lungo, munito di una striola dorsale. Elitre lungamente ovali. Antenne, palpi e zampe più pallide. Lunghe. 1,3 mm. Poglie (S. Basilio-Murgle), Lazio (Maccarese, Villa Borghese).

#### GEN. *Merophysia* LUGGAS

Antenne di otto articoli con ultimo articolo grande, a forma di scopa. Occhi molto piccoli, con faccette discretamente grandi. Protoraceo cuneiforme, ai lati davanti la metà arrotondato, verso la base ristretto in linea retta. Elitre senza stria submarginale. Appendice prosternale molto stretta non raggiungente il mesosterno.

1. Lati del protoraceo finemente ribordati. Corpo più stretto.
2. Protoraceo avanti la base con due linee longitudinali impresse o fossette longitudinali. Rosso-ruggine o giallo rosso lucido. Elitre molto più lunghe che nelle *formicaria*. Tibie anteriori nel ♂ con un piccolo dente nel terzo anteriore. Lunghe. 1,6-1,8 mm. In nidi di: *Tetramorium caespitum*, *scutellarum*, *Phaeogenes testaceipilosus* (oblunga Kiesenw.), *semitipita*. Calabria (Santibáñez: Menozzi).
2. Protoraceo più largo che lungo, avanti la base con un solo trasversale, una senza fossette o linee. Rosso ruggine, lucido, base del protoraceo per lo più denotata, antenne brunnicie o lutto articolo rosso-ruggine. Lunghe. 1,3-1,6 mm. In nidi di: *Aphegaster barbora* e *testaceipilosus*, *Phaeide pusilla*, *Tetramorium caespitum*, *semitipita*, *Messor barbarus capitata*. Calabria (Menozzi), Regione Mediter. Sicilia, Sardegna, *formicaria* Luc.
- v. *sicula* Kiesenw. — Protoraceo così lungo che largo. Sicilia.
1. Lati del protoraceo in addietro gradatamente ristretti. Corpo più largo. Rosso ruggine brunnicio. Lunghe. 1,9-2,1 mm. Isola Lesina.
- M. *Sekeirae* Reitt. — Simile per grandezza e forma alla *bisimulata* Reitt., ma la base del protoraceo non presenta le caratteristiche insenature di questa; anche alla *Brundneri* Reitt. (Spagna, Algeria), alla quale somiglia per forma, ma un poco più piccola, uniformemente curvata, più fortemente puntata e le elitre sono meno tirate verso l'apice. « Rutostesacea, nitida, convexa, dense distincte subulterius punctata, subpubescens; antennis tenuibus, thoracis basin fere attingentibus, articulis penultimis latitudine vix longioribus; capite thorace angustiore, hoc leviter cordatim transverso; cingulorum minus lato, basi leviter lateque bisinuat, ante basin transversim depresso, parva posticis rectis; elytris elongato ovatis, ante medium thorace minus latioribus, distincte punctatis, angulo humerali subobtusato, perspicuo; pedibus pallidioribus. Long. 1,5 mm. ». Emilia (Bazzano) fra formiche (sp.?).

#### GEN. *Coluocera* MORSCHUSKY

Protoraceo con la massima larghezza alla base, solo in avanti ristretto. Appendice prosternale orizzontale, allungata ed allargata, ricoprente la base del mesosterno. Occhi mancanti o molto piccoli.

1. Protoraceo con la massima larghezza alla base, solo verso l'isterno ristretto. Rosso-ruggine liscio, con punteggiatura sparsa e molto fine, visibile solo, e debolmente ingrandimento, nei punti con brevissimi peli poco visibili. Lunghe. 1,2-1,5 mm. In nidi di: *Aphegaster barbora*, *strucator*, *subterranea*, *pallida*, *testaceipilosus*, *Phaeide pusilla*, *Messor barbarus capitata* e *barb. strucator*. Liguria, Calabria, Lazio, Regione mediter. *formicaria* Mors.
1. Protoraceo con la massima larghezza nel terzo inferiore, da qui verso la base debolmente ristretto, in avanti più fortemente. Punteggiatura del corpo, specialmente delle elitre, più robusta che nella *formicaria*. Lunghe. 1,5 mm. Lazio, Sicilia, *punctata* Maerck.
- subsp. *sordida* Reitt. — E' similmente conformata del tipo, ma più allungata, un poco più grossa, la scultura ancora più evidente anche sul protoraceo; questo è un po' trasverso appena del doppio così largo che lungo agli angoli anteriori, manca il punto impresso e ciascun lato presso la base che è solamente indicato da un'ombra oscura, le elitre ovali più allungate, più fortemente e fittamente puntate. Sardegna. (Assuni).

### XXXVIII. Famiglia: *Mycetophaginae*

Corpo oblungo, incurvato, depresso. Antenne inserite sotto il bordo laterale della fronte, avanti gli occhi, di undici articoli, gradatamente ingrossate all'estremità, o con clava distinta. Cavità articolari delle anche anteriori sempre aperte di dietro (Fig. 125). Nel ♂ tarsi anteriori di tre articoli, medi e posteriori di quattro; nella ♀ tutti i tarsi di quattro articoli. Addome con cinque segmenti liberi, il primo dei quali è allungato e forma fra le anche posteriori una prominente mediana triangolare (Fig. 126).

BIBLIOGRAFIA: GANDLINGER, L. — Die Käfer von Mitteleuropa Bd. 3, 1889, p. 821.  
REITTER, E. — Bestim. Tab. Europ. Coleopt. Hef. 1876, 1886.

#### TABELLA DELLE TRIBÙ

1. Anche posteriori fortemente trasverse, raggiungenti quasi il bordo laterale del corpo. Metasterno più lungo o della lunghezza del primo segmento ventrale. I. *Mycetophagini*
1. Anche posteriori moderatamente trasverse, raggiungenti meno della metà della parte laterale del corpo. Metasterno molto più corto del primo segmento ventrale. II. *Esarini*

#### I. Tribù: *Mycetophagini*

Anche posteriori fortemente trasverse, raggiungenti quasi il bordo laterale del corpo. Metasterno più lungo o della lunghezza del primo segmento ventrale.

#### TABELLA DEI GENERI

1. Testa molto più stretta del protoraceo, questo così largo o poco più stretto delle elitre, fortemente trasverso, ai lati arrotondato. Antenne con clava di tre o più articoli, o verso l'estremità gradatamente ingrossate. Elitre fra le sette o stris di punti con larghi intervalli, o continuamente punteggiate.
2. Antenne con clava di tre articoli. Primo articolo dei tarsi posteriori non più lungo dell'ultimo.
3. Elitre con punteggiatura completamente confusa. Gli epimeri del mesosterno arrivano alle cavità articolari delle anche mediane.
4. Clippo separato dalla fronte da una profonda sutura arcuata. Corpo discretamente convesso. Due primi articoli dei palpi labiali di eguale grossezza.
5. Clava antennale poco moderatamente larga. Ultimo articolo dei palpi massellari visibilmente più largo del penultimo. Protoraceo avanti la base senza fossette.
5. Clava antennale lunga. Ultimo articolo dei palpi massellari non più largo del penultimo. Protoraceo avanti la base con due fossette.
4. Clippo separato dalla fronte da una fine e leggera sutura arcuata. Corpo debolmente convesso. Sargento articolo dei palpi labiali molto più grosso del primo.
3. Elitre con sette o più punti. Gli epimeri del mesosterno non arrivano alle cavità articolari delle anche posteriori.
6. Protoraceo delle elitre e della base delle elitre, con la massima larghezza dietro la metà, verso la base debolmente ristretto, ai lati non distintamente penultimo. Tarsi mediani penultimo. Nel ♂ le prime parti dei palpi massellari non più grosso del penultimo. Tarsi mediani penultimo. Nel ♂ le prime parti dei palpi massellari non più grosso del penultimo. Tarsi mediani penultimo. Nel ♂ le prime parti dei palpi massellari non più grosso del penultimo. Tarsi mediani penultimo.
2. Antenne verso la punta gradatamente ingrossate o con clava di quattro a cinque articoli. Protoraceo avanti la base con due fossette. Elitre punteggiate sparse, con intervalli larghi. Testa piccolo dei tarsi posteriori più lungo dell'ultimo articolo.
1. Testa e protoraceo quasi di eguale larghezza, molto più stretto delle elitre. Protoraceo poco più largo che lungo, ai lati paralleli. Antenne con clava di due articoli. Elitre con grosse stris di punti e stretti intervalli.

Gen. *Mycetophagus* Hellwig

Gen. *Bergius* Erichson



v. *sericea* Mannh. — Pubescenza più grossolana; serie di punti degli intervalli delle elitre così robuste delle serie principali di punti.

22<sup>a</sup> Protorace densamente punteggiato. Ultimo articolo dei tarsi anteriori nel ♂ con un dente distinto presso la metà. Rosso-ruggine con elitre nerice, o rosso-bruno con antenne e zampe chiare, o completamente giallo-rossiccio. Clava di rado scura. Lungnh. 1,5-2 mm. Tutta Italia, anche I. Elba, I. Capri, Corsica.

21<sup>a</sup> Antenne con clava di due articoli. Di un rosso vivo, elitre nere bruno nere con callo omeale rossiccio, antenne e zampe giallo-rossicce. Protorace molto più stretto delle elitre, più ristretto in avanti che in addietro, più o meno sparsamente punteggiato, davanti la base con un debole spesso indistinto solo trasverso, o solo con una piccola fossetta mediana. Lungnh. 1,1-1,5 mm. Veneto, Piemonte, Liguria, Emilia, Toscana, Isola Elba, Lazio, Sicilia, Corsica.

1<sup>a</sup> Primo segmento ventrale senza linee femorali. Tibie anteriori nel ♂ al lato interno davanti la metà con un dente a forma di spina. Antenne con clava di tre articoli. Corpo tozzo, con pubescenza corta. Testa dietro gli occhi senza tempie. Protorace molto finemente crenellato ai lati, ma non dentato. Elitre ovali, posteriormente spesso troncate. Subg. *Corticaria* Reitt.

23<sup>a</sup> Protorace non o solo poco più largo che lungo, con la massima larghezza avanti la metà, ai lati solo moderatamente arrotondato.

24<sup>a</sup> Testa grossolanamente e densamente punteggiata. Protorace avanti la base con una impressione trasversa ad arco, davanti lo scutello alle volte con una piccola fossetta. Lunghezza 1,1-1,4 mm. Tutta Italia, Corsica.

24<sup>a</sup> Testa con punteggiatura fine e sparsa. Protorace avanti la base con una fossetta grande più o meno trasversa. Lungnh. 1,1-1,3 mm. Venezia Tridentina, Emilia, Toscana, Lazio, similita Gyll.

23<sup>a</sup> Protorace molto più largo che lungo, con la massima larghezza nel mezzo, fortemente arrotondato ai lati.

23<sup>a</sup> Protorace visibilmente più stretto delle elitre; queste con callo omeale più o meno distinto.

26<sup>a</sup> Impressione del protorace profonda, alquanto trasversa. Bruna o rosso-bruna, spesso con testa e protorace nero, antenne con clava scura. Lungnh. 1,5-1,8 mm. Venezia, Tridentina, Venezia Giulia, Lombardia, Liguria, Lazio, anche nelle tane di marmitta, fuscula Gyll.

a. *trifoveolata* Reitt. — Protorace con altre due fossette in o avanti la metà del disco. 26<sup>a</sup> Impressione del protorace piccola, piatta e rotonda, spesso mancante. Antenne uniformemente rosso ruggine; rosso ruggine o giallo-rossiccio, petto ed addome spesso anche le elitre nerice. Lungnh. 1,1-1,3 mm. Emilia, Toscana, I. Elba, Lazio, Sicilia, Sardegna, Corsica.

23<sup>a</sup> Protorace poco più stretto delle elitre; queste senza callo omeale, corpo completamente giallo-rossiccio anche internamente. Lungnh. 1,4-1,7 mm. Tutta Italia.

C. (s. str.) *Solarii* Reitt. — Appartiene al gruppo dell' *elongata*; ha il protorace molto più scarsamente puntato che in questa, ma soprattutto è diversa da tutte le altre del gruppo per avere una linea infossata e più densamente pelosa a ciascuna parte del prosterno, dinanzi alle anche. Parallela, poco convessa, bruna colle elitre giallo-brune, oscurate largamente ai lati ed alla sutura; antenne, palpi e zampe gialle. Tarsi superiori con peli sottili aderenti alla superficie, disposti in serie longitudinali sulla faccia. Capo molto più stretto del protorace, con occhi molto sporgenti, mancanti di frontali. Protorace più largo che lungo, poco più stretto delle elitre, arrotondato ai lati fino alla dentatura, con alcuni denti maggiori nelle vicinanze degli angoli posteriori. Tibie anteriori dentate a fondo reticolato, con punteggiatura poco fitta, mediocemente fine e non profonda, con deboli fossette dinanzi allo scudo. Elitre parallele, quasi lunghe il doppio della larghezza, con serie di piccoli punti che svaniscono verso l'apice, e di cui è stato di poco più evidenti delle serie poste sugli intervalli. Lungnh. 1,5 mm. Basiliana (G. Lencano).

Antenne di dieci articoli, clava di tre articoli col primo fortemente ingrossato, secondo molto più stretto del primo ma visibilmente più grosso del terzo. Primo articolo tarsale appena più lungo del secondo.

1. Elitre con serie longitudinali di peli più lunghi, obliqui. Protorace con punti discretamente grandi, rotondi; elitre con punti granulosi. Lungnh. 1,2-1,3 mm. Piemonte, Emilia, I. Elba, Lazio, Calabria, Sicilia, Sardegna, Corsica.

1<sup>a</sup> Elitre con pubescenza più corta, più cortica. Punteggiatura molto più fine. Lunghezza 1,1-1 mm. Italia settentrionale, Sicilia, Sardegna.

#### GEN. *Migneauxia* IACOQ. DUVAL

### III. Subfam. Holoparametinae

Testa non strozzata alla base. Clipeo separato dalla fronte da una fine linea arcuata. Antenne inserite sotto il bordo laterale della fronte, con otto ad undici articoli, clava con uno o due articoli. Acetaboli protoracei posteriormente aperti. Trocanteri allungati.

#### TABELLA DEI GENERI

1. Antenne di undici articoli e clava di un articolo, o di nove a undici articoli con clava di due articoli. Occhi distinti. Protorace cordiforme. Elitre per lo più con una stria suturale. Gen. *Holoparametus* Curtis
1. Antenne di otto articoli con ultimo articolo grande, a forma di scure; elitre senza stria suturale.
2. Protorace cuoriforme, ai lati avanti la metà arrotondato, verso la base ristretto in linea retta. Occhi molto piccoli, con faccette discretamente grandi. Appendice prosternale molto stretta non raggiungente il mesosterno. Gen. *Metophysis* Lucas
- 2<sup>a</sup> Protorace con la massima larghezza alla base, solo in avanti ristretto. Appendice prosternale orizzontale, allungata ed allargata, ricoprente la base del mesosterno; occhi mancanti o molto piccoli. Gen. *Collocera* Motschulsky

#### GEN. *Holoparametus* CURTIS

Corpo allungato, con pubescenza sparsa, corta o appena visibile. Antenne con nove ad undici articoli, clava con uno o due articoli. Occhi distinti. Protorace cordiforme. Elitre per lo più con una stria suturale.

1. Antenne di undici articoli con clava di un articolo. Corpo allungato, stretto. Protorace avanti la base nel mezzo con due tubercoli, ed a ciascun lato con un solo longitudinale. Elitre senza stria suturale. Subg. *Tomytrium* Reitt. Uniformemente rosso ruggine o giallo-rossiccio, poco lucido. Lungnh. 1,3-1,6 mm. Sicilia, Sardegna, Corsica.

*Bertucci* Aubé

1<sup>a</sup> Antenne con clava di due articoli. Corpo meno stretto. Elitre con distinta stria suturale.

2. Antenne nei due casi di undici articoli. Protorace avanti la base, e ciascun lato con una profonda fossetta rotonda. Subg. *Calypobium* Aubé.

3. Tubercoli del protorace terminati da solchi trasversi, e separati da una fine carena mediana. Nero; bruna, antenne e zampe giallo-rossicce, o rosso-ruggine, con elitre bruno-neri, verso l'apice più rossicce. Lungnh. 1 mm. I. Elba, Lazio, Sicilia, Sardegna, Corsica.

(vedi: *H. elongata* Reitt. Aubé)

v. *oculatus* Leder. — Completamente rosso ruggine o giallo-rossiccio. Col tipo.

3<sup>a</sup> Tubercoli del protorace punti presso il bordo posteriore, non separati da una carena, limitati avanti da una fossetta confluenti. Colorazione sempre giallo pallida. Lungnh. 1 mm.

Venezia Giulia, I. Elba, Regione nord, Sicilia, Sardegna, Corsica.

2<sup>a</sup> Antenne nel ♂ il terzo articolo nella 2<sup>a</sup> di dieci. Protorace avanti la base a ciascun lato con una linea rettilinea impressa fra gli angoli posteriori. Subg. *Holoparametus* s. str.

4. Protorace molto più stretto delle elitre, queste ovali e convesse. Corpo corto e tozzo. Giallo-rossiccio, con punteggiatura molto fine e discretamente densa sul protorace e sulle elitre. Lungnh. 1,1-1,2 mm. Liguria, Sicilia, Sardegna, Corsica.

4<sup>a</sup> Protorace poco più largo che lungo, queste strette ovali od oblunghe, debolmente convesse o leggermente depresse.

5. Occhi piccoli, distanti dalla base delle antenne circa il loro diametro longitudinale. Giallo-rossiccio, elitre lunghe, cuoriformi. Lungnh. 1,1-2 mm. Tutta Italia, Corsica.

5<sup>a</sup> Occhi di notevole statura, meno distanti dalla base delle antenne.

6. Simile al precedente, ma per la forma del corpo più piatta, più stretta, occhi più grandi, scutellari bruni e giallo mediano del protorace più profondo, elitre più lunghe.

Antenne con clava di due articoli. Lungnh. 1,1-2 mm. Piemonte, Toscana, I. Elba, Sicilia, Corsica.

(vedi: *H. punctatus* Kunze Aubé)

6<sup>a</sup> Molto simile al precedente, ma per la parte superiore meno lucida, per la punteggiatura molto più densa delle elitre, e per il protorace più largo, non o solo brevemente e brevemente scura nella linea mediana. Lungnh. 1,1-1,3 mm. Toscana (Poggio Civale).

1. *H. atomus* Ragusa. — Testaceo; antennis 11 articolatis, articulis 3-5 subquadratis; thorace cordato, basi media solcato, super sulcum impresso. Long: 2/3 mm. Sicilia. 81